Il Sindaco sottopone alla Giunta Comunale l'allegata proposta di delibera avente per oggetto:

PROPOSTA DI APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA I COMUNI DI COLOGNO MONZESE, BRUGHERIO, SESTO SAN GIOVANNI, PLIS MEDIA VALLE DEL LAMBRO ED A.I.PO. PER GLI INTERVENTI DI ARGINATURA SUL FIUME LAMBRO SETTENTRIONALE NECESSARI PER LA MESSA IN SICUREZZA NELL'ABITATO DI SAN MAURIZIO AL LAMBRO IN COLOGNO MONZESE. ATTUAZIONE 2° PIANO STRATEGICO NAZIONALE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - D.M. N. 1081 DEL 26/11/2007.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di delibera;
- Ritenuto di approvarla, riconoscendone il contenuto;
- Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 1° comma del D. Lgs. n. 267/00, come da foglio allegato;
- Richiamato l'art. 134 4° comma del D. Lgs. n. 267/00;
- Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di approvare, l'allegata proposta avente ad oggetto:

"PROPOSTA DI APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA I COMUNI DI COLOGNO MONZESE, BRUGHERIO, SESTO SAN GIOVANNI, PLIS MEDIA VALLE DEL LAMBRO ED A.I.PO. PER GLI INTERVENTI DI ARGINATURA SUL FIUME LAMBRO SETTENTRIONALE NECESSARI PER LA MESSA IN SICUREZZA NELL'ABITATO DI SAN MAURIZIO AL LAMBRO IN COLOGNO MONZESE. ATTUAZIONE 2° PIANO STRATEGICO NAZIONALE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - D.M. N. 1081 DEL 26/11/2007.

2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D. Lgs.n. 267/00.

ALLEGATI:

Proposta di deliberazione (1 pagina) Relazione a firma Ing. Casati (2 pagine) Protocollo d'Intesa (5 pagine) Foglio Pareri (1 pagina) PROPOSTA DI APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA I COMUNI DI COLOGNO MONZESE, BRUGHERIO, SESTO SAN GIOVANNI, PLIS MEDIA VALLE DEL LAMBRO ED A.I.PO. PER GLI INTERVENTI DI ARGINATURA SUL FIUME LAMBRO SETTENTRIONALE NECESSARI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ABITATO DI SAN MAURIZIO AL LAMBRO IN COLOGNO MONZESE. ATTUAZIONE 2° PIANO STRATEGICO NAZIONALE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO – D.M. N° 1081 DEL 26/11/2007.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata relazione del Direttore del Settore Infrastrutture a rete, Riqualificazione urbana, Mobilità, prot. N. 1101 del 15/5/08

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. $49-1^\circ$ comma del D. Lgs. n. 267/00, come da foglio allegato;

Richiamato l'art. 134 - 4° c. del D. Lgs. n. 267/00;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

- 1) di sottoscrivere ed approvare l'allegata bozza di Protocollo d'Intesa;
- 2) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 4° comma del D. Lgs. n. 267/00.

RELAZIONE

Premesso che:

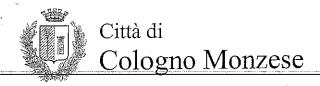
- sulla base di uno studio commissionato dal Comune di Cologno Monzese alla Società Rea a.r.l. la zona di San Maurizio al Lambro in Cologno Monzese risulta ad alto rischio idrogeologico;
- sulla base dello studio redatto ai sensi della L.R. 41/97 a supporto del PRG l'area di Via della Mornera in Brugherio risulta essere ad alto rischio idrogeologico;
- in data 09 ottobre 2007 il Comune di Cologno Monzese faceva richiesta al ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare finalizzata alla realizzazione degli interventi in argomento;
- con Decreto Ministeriale n° DEC/DDS/2007/1081 del 26 novembre 2007 sono stati concessi al Comune di Cologno Monzese contributi per un importo pari a € 1.000.000,00 per la realizzazione di interventi di arginatura sul Fiume Lambro Settentrionale, consistenti principalmente nella messa in sicurezza dell'abitato di San Maurizio al Lambro in Cologno Monzese, in attuazione del 2° Piano Strategico Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- in data 06 febbraio 2008 i Comuni suddetti, il PLIS Media Valle del Lambro e l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po hanno preliminarmente dato il proprio assenso all'avvio dei sopracitati interventi;
- in data 11 aprile 2008 in sede di Conferenza di Servizi, i Comuni sopracitati, il PLIS Media Valle del Lambro e l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po hanno aggiornato il testo della bozza di Protocollo d'Intesa indispensabile per la realizzazione degli interventi in oggetto: presenti per il Comune di Sesto San Giovanni l'Assessore alla Tutela, al Risanamento e all'Igiene Ambientale, G. Valeriano, il Direttore del Settore Infrastrutture a Rete Riqualificazione Urbana Mobilità, Ing. C. N. Casati ed il Direttore del Settore Parchi Giardini Igiene Urbana Osservatorio Ambiente, Ing. F. Fabbri; per il PLIS Media Valle del Lambro l'Arch. L. Ceccatini;
- l'approvazione di tale Convenzione implica per il Comune di Sesto San Giovanni i seguenti impegni/adempimenti:
 - l'Art. 5 Impegni assunti dai Comuni di Brugherio e Sesto San Giovanni prevede che il Comune di Sesto San Giovanni "si impegni a fornire ad A.I.Po il supporto tecnico-amministrativo nella definizione del tracciato planimetrico dell'argine nella definizione delle aree interessate e nell'individuazione delle relative proprietà. Si impegni altresì a contattare, per conto di A.I.Po, i proprietari delle aree sopra indicate, al fine di permettere il libero accesso alle stesse per le attività propedeutiche alla progettazione e all'esecuzione dei lavori in oggetto, eventualmente avvalendosi anche della Polizia Locale";
 - o l'Art. 6 <u>Impegni delle parti</u> prevede che il Comune di Sesto San Giovanni e gli altri Comuni sottoscrittori "si impegnino a porre in essere tutte le attività necessarie per la tempestiva realizzazione degli interventi di che trattasi. Si impegnino altresì a:
 - fornire ad A.I.Po tutte le informazioni utili che coinvolgono l'intera asta fluviale ricadente nelle aree facenti parte del PLIS Media Valle del Lambro;
 - approvare preventivamente tutti i livelli di progettazione (preliminare, definitivo ed esecutivo) e predisporre gli atti necessari alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa";

o l'Art. 8 - <u>Danni a terzi ed obblighi vari</u> - prevede che il Comune di Sesto San Giovanni e gli altri Comuni sottoscrittori "relativamente alle aree territorialmente competenti, terranno A.I.Po ed i relativi funzionari, sollevati ed indenni da ogni molestia o pretesa da parte di terzi e dovranno rispondere di ogni pregiudizio o danno dovesse derivare a questi ultimi per il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente Protocollo di Intesa".

Per quanto sopra si propone di sottoscrivere ed approvare l'allegata bozza di Protocollo d'Intesa.

Sesto S.G.,lì 15/05/2008

IL DIRETTORE (Dott. Ing. C. N. Casati)



AREA TECNICA

Settore Urbanizzazioni Primarie, Viabilità e Trasporti

REP. N.

ATTI PRIVATI

PROTOCOLLO DI INTESA TRA I COMUNI DI COLOGNO MONZESE, BRUGHERIO, SESTO SAN GIOVANNI, PLIS MEDIA-VALLE DEL LAMBRO ED A.I.Po PER GLI INTERVENTI DI ARGINATURA SUL FIUME LAMBRO SETTENTRIONALE NECESSARI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ABITATO DI SAN MAURIZIO AL LAMBRO IN COLOGNO MONZESE. ATTUAZIONE 2° PIANO STRATEGICO NAZIONALE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO. – D.M. N° 1081 DEL 26/11/2007.

PREMESSO CHE:

con D.P.C.M. 24/5/2001 è stato approvato il Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) e con D.P.C.M. 10/12/2004 è stata approvata la successiva variante "Lambro nel tratto dal Lago di Pusiano alla confluenza con il Deviatore Redefossi";

con Protocollo d'Intesa, sottoscritto il 9 aprile 1998, la Provincia di Milano, i Comuni di Brugherio, Cologno Monzese e Sesto S. Giovanni hanno promosso l'istituzione del Parco Locale d'Interesse Sovracomunale (PLIS) della "Media Valle del Lambro", ai sensi dell'art. 34 della L.R. 86/83;

con Deliberazione della Giunta Regionale n. 8966 del 30 aprile 2002 il Parco è stato riconosciuto quale Parco Locale di Interesse Sovracomunale dalla Regione Lombardia;

con Deliberazione n. 954 del 04/12/2006, la Giunta Provinciale riconosce l'ampliamento del PLIS al Comune di Sesto San Giovanni ai sensi della L.R. n. 01/2000;

i Comuni di Brugherio, Cologno Monzese e Sesto S. Giovanni, con atti di Consiglio Comunale, rispettivamente n° 46 del 21/06/06, n° 27 del 06/06/06 e n° 29 del 06/05/2006 hanno approvato la convenzione per la promozione e la gestione del Parco Locale d'Interesse Sovracomunale della Media Valle del Lambro, la quale è stata sottoscritta dai Sindaci in data 14/07/06;

la zona di San Maurizio al Lambro in Cologno Monzese risulta zona ad alto rischio idrogeologico sulla base di uno studio commissionato dal Comune di Cologno Monzese alla società Rea a.r.l.;

l'area di via della Mornera in Brugherio risulta zona ad alto rischio idrogeologico sulla base dello studio redatto ai sensi della L.R. 41/97 a supporto del PRG;

con nota del 9 ottobre 2007 il Comune di Cologno Monzese si faceva promotore di una richiesta al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare finalizzata agli interventi in argomento;

con Decreto Ministeriale n° DEC/DDS/2007/1081 del 26 novembre 2007, sono stati concessi al Comune di Cologno Monzese, contributi per un importo pari ad € 1.000.000,00 per la realizzazione di interventi di arginatura sul fiume Lambro Settentrionale, necessari principalmente per la messa in

Rif. Int.:convenzione AIPO

pagina 1 di 5

Comune di Cologno Monzese

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

92116650349, rappresentato dal Direttore Dott. Bruno Brunetti.

Art. 1 – OGGETTO

Il presente Protocollo riguarda i "Lavori di realizzazione di un presidio arginale per le sponde del fiume Lambro Settentrionale nei Comuni di Cologno Monzese, di Brugherio e Sesto San Giovanni", per l'importo di € 1.000.000,00 quale contributo parziale, ricevuto dal Comune di Cologno Monzese da parte del Ministero dell'Ambiente, rispetto all'importo complessivo richiesto pari a € 2.600.000,00. Nel presente protocollo d'intesa vengono definiti ruoli ed impegni degli Enti sottoscrittori, nonché le modalità di gestione del finanziamento stesso.

Art. 2 - IMPEGNI ASSUNTI DA A.I.Po

A.I.Po si impegna a:

- redigere il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo dell'intervento finanziato, secondo quanto disposto dal D.P.R. 554/99 e dal Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i.;
- espletare le procedure propedeutiche all'approvazione del progetto e all'esecuzione dei lavori, di concerto con il PLIS Media-Valle del Lambro e con i Comuni;
- svolgere la funzione di Stazione appaltante;
- eseguire l'attività di Direzione Lavori e Collaudo.

A.I.Po si riserva altresì la facoltà di avvalersi della consulenza e supporto tecnico-amministrativo al fine di assolvere interamente i compiti oggetto del presente protocollo d'intesa. Nelle suddette operazioni si intendono comprese le attività di progettazione, di Direzione Lavori, di coordinamento alla sicurezza e collaudo ai sensi della normativa vigente, nonché tutte le comunicazioni obbligatorie previste dal D.lgs. 163/06 e dal D.P.R. 554/99.

Rif. Int.:convenzione aipo

pagina 2 di 5

Qualora il Ministero dell' Ambiente dovesse integrare il finanziamento per la restante somma richiesta, pari ad € 1.600.000,00 A.I.Po si impegna ad assumere gli stessi obblighi della presente convenzione. A.I.Po individua, ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 7 del D.P.R. 554/99, il Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell'Ing. Gaetano La Montagna e il Gruppo di progettazione composto dall'Ing. Sara Melone e dal Dott. Alessandro Morgese, riservandosi di nominare, a tempo debito, il Collaudatore e il suo relativo staff. A sua volta il Responsabile Unico del Procedimento si riserva la facoltà di ampliare, qualora lo ritenesse opportuno, il Gruppo di Progettazione.

A.I.Po si impegna altresì a rispettare le modalità ed i tempi di attuazione impartiti dal Comune di Cologno Monzese per conto del Ministero dell'Ambiente ed a comunicare ai sottoscrittori del protocollo lo stato di attuazione degli interventi. Il Comune di Cologno Monzese, dal canto suo, si farà carico delle relative comunicazioni con il Ministero.

Art. 3 – CRITERI PER LA PROGETTAZIONE

La progettazione di cui all'art. 2 dovrà essere ispirata ai seguenti criteri:

• massima integrazione dell'opera idraulica con il passaggio circostante, anche in virtù delle finalità coincidenti con il PLIS Media-Valle del Lambro e delle previsioni contenute nel suo Programma Pluriennale degli Interventi (PPI);

che la sommità arginale non pregiudichi (in aggiunta ad eventuali altre opere) la realizzazione del percorso ciclopedonale previsto dal PPI all'interno del parco.

Art. 4 – IMPEGNI ASSUNTI DAL COMUNE DI COLOGNO MONZESE

Il Comune di Cologno Monzese si impegna a mettere a disposizione l'importo del finanziamento dell'intervento oggetto del presente protocollo, pari a complessivi € 1.000.000,00 e l'eventuale successiva quota di € 1.600.000,00.

Inoltre si impegna a fornire ad A.I.Po il supporto tecnico-amministrativo nella definizione del tracciato planimetrico dell'argine, nella definizione delle aree interessate e nell'individuazione delle relative proprietà. Si impegna altresì a contattare, per conto di A.I.Po, con i proprietari delle aree sopra indicate, al fine di permettere il libero accesso alle stesse per le attività propedeutiche alla progettazione e all'esecuzione dei lavori in oggetto, eventualmente avvalendosi anche della Polizia Locale.

Art. 5 – IMPEGNI ASSUNTI DAI COMUNI DI BRUGHERIO E SESTO SAN GIOVANNI

I Comuni di Brugherio e di Sesto San Giovanni si impegnano a fornire ad A.I.Po il supporto tecnicoamministrativo nella definizione del tracciato planimetrico dell'argine, nella definizione delle aree interessate e nell'individuazione delle relative proprietà. Si impegnano altresì a contattare, per conto di A.I.Po, con i proprietari delle aree sopra indicate, al fine di permettere il libero accesso alle stesse per le attività propedeutiche alla progettazione e 'all'esecuzione dei lavori in oggetto, eventualmente avvalendosi anche della Polizia Locale.

Art. 6 – IMPEGNI DELLE PARTI

Le parti si impegnano a porre in essere tutte le attività necessarie per la tempestiva realizzazione degli interventi di che trattasi.

Le parti si impegnano altresì a:

• fornire ad A.I.Po. tutte le informazioni utili che coinvolgono l'intera asta fluviale ricadente nelle aree facenti parte del PLIS Media-Valle del Lambro;

pagina 3 di 5

Comune di Cologno Monzese

tutti i livelli di progettazione (preliminare definitivo e esecutivo) dovranno essere
preventivamente approvati da tutti gli Enti coinvolti che dovranno a loro volta predisporre gli
atti necessari alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa;

Art.. 7 - GESTIONE FINANZIARIA

La quota di finanziamento dei lavori in oggetto, pervenuta al Comune di Cologno Monzese, verrà erogata ad A.I.Po con le seguenti modalità:

- 1. 30% alla consegna del progetto preliminare calcolato sull'importo complessivo del progetto;
- 2. 25% calcolato sull'importo complessivo del progetto all'approvazione del progetto definitivo che avverrà mediante Conferenza dei Servizi;
- 3. 25% calcolato sull'importo complessivo del progetto alla consegna del progetto esecutivo;
- 4. il saldo ad ultimazione dei lavori, calcolato al netto delle spese sostenute e rendicontate.

Il Comune di Cologno Monzese tratterrà la quota pari al 2% relativa all'incentivo alla progettazione, ai sensi dell'art. 90 del D.lgs.163/2006.

Tale incentivo, verrà riconosciuto e liquidato ad A.I.Po, da parte del Comune di Cologno Monzese mediante accreditamento sul conto di tesoreria A.I.Po della somma complessiva al lordo degli oneri riflessi previsti dalla normativa vigente, secondo gli importi e le modalità stabilite nel "Regolamento per la ripartizione dell'incentivo di cui all'Art. 92 del D.Lgs. 163 del 12/04/2006" del Comune di Cologno Monzese (allegato A alla deliberazione di Giunta Comunale n° 170 del 06/12/2006).

La liquidazione dell'incentivo avverrà previa trasmissione da parte di A.I.Po al comune della relativa scheda di ripartizione delle aliquote.

Art.. 8 - DANNI A TERZI ED OBBLIGHI VARI

I Comuni sottoscrittori, relativamente alle aree territorialmente competenti, terranno A.I.Po i relativi funzionari, sollevati ed indenni da ogni molestia o pretesa da parte di terzi e dovranno rispondere di ogni pregiudizio o danno dovesse derivare a questi ultimi per il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente Protocollo di Intesa

Art.. 9 - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie derivanti dal presente protocollo di intesa sono deferite alla magistratura ordinaria presso il foro competente di Monza. E' esclusa la competenza arbitrale.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione	
PLIS Media-Valle del Lambro	IL PRESIDENTE (Arch. Luca Ceccatini
Per i Comuni di	
Cologno Monzese	IL SINDACO (Arch. Mario Soldano)
Brugherio	IL SINDACO

Rif. Int.:convenzione aipo

pagina 4 dt 🔊

Sesto San Giovanni

IL SINDACO

Per l'Agenzia Interregionale per il fiume Po

IL DIRETTORE

(Dott. Bruno Brunetti)

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI INDIRIZZO DELL'AIPO.

(Davide Boni)

pagina 5 di <u>5</u>